



CONDIZIONI DI SERVIZIO

CONCESSIONE ASSEGNO DI MATERNITÀ

A chi è rivolto

E' una prestazione che spetta alle madri cittadine italiane, comunitarie o extracomunitarie in possesso della carta di soggiorno, residenti in Italia.

L'assegno spetta, inoltre, alle cittadine extracomunitarie con lo status di rifugiate politiche, anche se non sono in possesso della carta di soggiorno.

L'assegno spetta per ogni figlio nato (esempio: parto gemellare spettano due assegni), per ogni minore adottato o in affidamento preadottivo.

L'assegno spetta alla donna che:

- non ha diritto ad alcuna indennità di maternità ad altro titolo (nel caso in cui fruisca di un'indennità di maternità di importo inferiore a quello dell'assegno del Comune può esserle riconosciuta la differenza);
- vive in un nucleo familiare che non ha redditi superiori a determinati tetti. I redditi sono calcolati in base ai criteri stabiliti dall'Indicatore della situazione economica (ISE).

Descrizione

E' una prestazione che spetta alle madri cittadine italiane, comunitarie o extracomunitarie in possesso della carta di soggiorno, residenti in Italia.

Come fare

La domanda può essere fatta presso gli uffici comunali tramite appuntamento o, in alternativa, inviando una mail all'ufficio Amministrativo all'indirizzo PEC protocollo.drapia@asmepec.it con la documentazione necessaria.

Cosa serve

Per accedere al servizio bisogna fornire:

- il Modulo domanda assegno di maternità (disponibile al link);

- Carta di identità del richiedente;
- Attestazione ISEE in corso di validità

Cosa si ottiene

Contributo Economico

Tempi e scadenze

Le domande devono essere presentate entro sei mesi dalla data di nascita (o di adozione o di affidamento preadottivo).

Quanto costa

La richiesta è gratuita.

L'importo dell'assegno di maternità è calcolato in funzione dell'ISEE del richiedente.